



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL DIRETTORE SCIENTIFICO ANNO 2024

Milano 11.09.2025

Il Direttore Scientifico
(in carica dal 01.01.2024 al 31.10.2024)
Dr. Filippo Maria Zerbi

INDICE:

1. Introduzione e Considerazioni Generali	3
2. Relazione delle attività salienti svolte dal DS.....	3
2.1. Ambito Nazionale	3
2.1.1. Le Infrastrutture ed i Grandi Progetti Nazionali:.....	3
2.1.2. Supporto a Bandi Esterni.....	4
2.1.3. Accordi e tavoli Negoziali ASI.....	6
2.1.4. Supporto alla Ricerca ed alla Formazione	8
2.1.5. Altre attività Nazionali.....	9
2.2. In ambito organizzativo Internazionale.....	9
2.2.1. Le Infrastrutture ed i grandi progetti Internazionali:.....	9
2.3. Attività Amministrative.....	10
3. Valutazione del Contributo fornito alla Prestazione Complessiva dalla organizzazione.....	11
3.1. Obiettivo G1	12
3.2. Obiettivo G2	13
3.3. Obiettivo G3	14
4. Valutazione degli obiettivi individuali con indicatori	14
4.1. Obiettivo I1	15
4.2. Obiettivo I2	15
4.3. Obiettivo I3	16
5. Valutazione dei Comportamenti Organizzativi (Scheda)	17
5.1. Promozione di pari opportunità per i dipendenti.....	17
5.2. Corretto utilizzo degli strumenti di valutazione, capacità di valutare i propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi	17
5.3. Problem solving	18
5.4. Coordinamento dei collaboratori.....	18
5.5. Coordinamento con altre unità organizzative.....	18
5.6. Capacità di programmazione.....	19
5.7. Capacità di controllo (in particolare controllo di gestione).....	19
5.8. Promozione e gestione dell'innovazione (in particolare innovazioni tecnologiche e procedurali e conseguenti processi formativi).....	19
5.9. Leadership	20
5.10. Capacità di motivazione del personale	20
5.11. Qualità degli atti prodotti.....	21
6. Valutazione Finale	21

1. Introduzione e Considerazioni Generali

La presente relazione sulle attività svolte dal Direttore Scientifico dello Istituto Nazionale di Astrofisica nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio 2024 ed il 31 ottobre 2024 è redatta nel rispetto di quanto previsto del contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, tenendo conto degli obiettivi assegnati con Decreto del Presidente dell'22.11.2024, numero 55 e di quelli fissati dal "*Piano Integrato*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il Triennio 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 Novembre 2024, numero 38, e delle indicazioni contenute nel nuovo "*Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62.

La Relazione descrive i più importanti e significativi atti gestionali adottati nel periodo innanzi richiamato, che hanno consentito alla Direzione Scientifica di realizzare gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo per l'arco temporale oggetto della stessa.

Come stabilito dal citato Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Istituto Nazionale di Astrofisica Il Direttore Scientifico è valutato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente.

Lo strumento per la valutazione è la presente relazione che il Direttore Scientifico invia al Presidente. La relazione, oltre a contenere una parte descrittiva generale delle attività svolte nell'anno di riferimento, contiene una autovalutazione documentata per ciascuno degli obiettivi assegnati e, se il caso, anche le motivazioni del mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati.

Le proporzioni per l'autovalutazione sono descritte nel Piano Integrato 2024-2026 (pag. 26 e seguenti). Il Direttore Scientifico è valutato:

- per il 35% in relazione al conseguimento di obiettivi "generali" o di "funzionamento", per i quali non è previsto un "target" o un "indicatore" ma un "peso" (3 obiettivi assegnati).
- per il 35% in relazione al conseguimento di obiettivi individuali valutati con appositi indicatori (3 obiettivi assegnati)
- il 30% per i comportamenti organizzativi

2. Relazione delle attività salienti svolte dal DS.

A norma dell'articolo 15, comma 1, dello Statuto dell'Ente, la Direzione Scientifica è responsabile in via esclusiva del coordinamento scientifico e tecnologico delle attività dell'Ente. Tale coordinamento comprende azioni organizzative in ambito Nazionale ed Internazionale nonché l'implementazione di direttive e linee guida generali o specifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione di volta in volta approvate su proposta del Presidente.

2.1. Ambito Nazionale

Di seguito le attività svolte dalla Direzione Scientifica nel 2024 in ambito nazionale.

2.1.1. Le Infrastrutture ed i Grandi Progetti Nazionali:

Il ruolo del Direttore Scientifico in relazione alle Infrastrutture di Ricerca Nazionali è renderle operabili mediante il tempestivo trasferimento di fondi per il loro funzionamento e manutenzione e l'ottimizzarne i risultati scientifici attraverso le Unità Tematico Gestionali (UTG) che le hanno in carico.

Tra le più rilevanti Infrastrutture nazionali installate sul territorio nazionale troviamo il **Sistema Nazionale di Radiotelescopi** (associato al VLBI) composto dalle due parabole da 32 mt locate a Medicina (Bo) e Noto (Sr) e dal Sardinia Radio Telescope (SRT) locato in Sardegna a San Basilio (Su). Il sistema è in carico alla UTG-II "Radioastronomia". Il Sistema Nazionale di Radiotelescopi ha un valore in conto capitale di circa 100 M€ ed è stato finanziato dal MUR con un contributo per il 2024 pari a 4.5 M€ a valere sul FOE nella categoria Progettualità a Valenza Internazionale.

Il 2024 ha visto la ripartenza delle osservazioni scientifiche a seguito della conclusione della implementazione di un'importante attività di upgrade del Sistema Nazionale di Radiotelescopi, finanziata dal MUR attraverso il programma PON (PON - Ricerca e Innovazione 2014- 2020-Progetto PIR01_00010 - "Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio SRT__HighFreq). Con un contributo di 18.5 M€ da utilizzare tassativamente, salvo proroghe, entro 32 mesi (fondi vincolati di provenienza UE).

L'Antenna SRT è correntemente oggetto di una seconda operazione di upgrade nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) progetto EMM (Earth, Moon, Mars) finanziato nell'ambito della Missione 4, "Istruzione e Ricerca" – Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" – Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", con un contributo complessivo di 29.999.819€.

Per discutere i dettagli di questo programma PNRR il Direttore Scientifico ha partecipato in data 10-11 Gennaio al sopralluogo in antenna da parte del soggetto assegnatario della gara per i lavori di upgrade preceduta da una telecon preparatoria il 3 Gennaio.

Pur non essendo locata sul territorio nazionale è considerata Infrastruttura di ricerca nazionale il **Telescopio Nazionale Galileo** (TNG), operato dalla Fundacion Galileo Galilei INAF – Fundacion Canaria (FGG) presso l'Isola di La Palma, Canarie, Spagna. Il TNG è in carico alla UTG-I "Astronomia Ottica ed Infrarossa", ha un valore in conto capitale di circa 70 M€ ed è finanziato dal MUR con un contributo per il 2024 pari a 3.1 M€ a valere sul FOE nella categoria Progettualità a Carattere Continuativo.

La Fundacion Galileo Galilei ha come organo di governo il Patronato presieduto dal Presidente INAF e di cui il Direttore Generale ed il Direttore Scientifico sono membri *ex-officio*. La riunione del patronato per il 2024, ultima di competenza del sottoscritto, si è tenuta il 11.06.2024 per via telematica

Il Direttore Scientifico ha inoltre rappresentato il Governo della Repubblica Italiana nella riunione annuale del CCI (Comitè Cientifico Internacional), organo di governo del trattato internazionale che disciplina le attività astronomiche nelle isole Canarie. La riunione si è tenuta ad Helsinki (Finlandia) il 28-29 Maggio.

2.1.2. Supporto a Bandi Esterni

Nel corso del 2024, La Direzione Scientifica attraverso la propria articolazione USC VII "bandi competitivi" ha svolto attività di supporto e controllo in vari bandi esterni nazionali ed internazionali:

Supporto alla presentazione delle proposte progettuali:

- Diffusione tramite email e pubblicazione sul sito INAF dei bandi competitivi a finanziamento esterno (esclusi bandi NASA, ESA e ASI);
- Registrazione dell'INAF in qualità di soggetto beneficiario dei finanziamenti;
- Analisi dei bandi ed eventuale richiesta di chiarimenti all'Ente finanziatore;
- Commenti e suggerimenti di modifiche ai ricercatori in fase di partecipazione ai bandi e predisposizione della documentazione necessaria;
- Verifica del budget nel rispetto delle regole specifiche del finanziamento, delle norme nazionali e dei regolamenti INAF.

Supporto per la fase precontrattuale:

- Supporto al responsabile scientifico in fase di negoziazione e predisposizione delle eventuali modifiche alla proposta;
- Trasmissione agli enti finanziatori e/o al coordinatore della documentazione obbligatoria (dichiarazioni a firma del Legale Rappresentante, dati bancari e statuari, ecc.);
- Revisione degli Accordi fra Partner di progetto e dei contratti di finanziamento (Accordi ex art. 15 L. 7/8/1990 n. 241, Atti d'obbligo, Consortium Agreement, Partnership Agreement, Supplementary Agreement, Grant Agreement).

Management dei progetti:

- Trasmissione di informazioni e aggiornamenti per la corretta gestione del finanziamento;
- Formazione del personale coinvolto nella gestione amministrativa del finanziamento;
- Predisposizione di linee guida, modelli di timesheet, comunicazioni per l'implementazione di buone prassi;
- Supporto all'attività di rendicontazione e verifica Audit;
- Supporto tecnico nell'esecuzione dei progetti PNRR e collaborazione con l'INAF Program Office PNRR;
- Aggiornamento del data base dei progetti europei e della sezione dell'USC VII sul sito web istituzionale.

Di seguito un elenco delle partecipazioni INAF a bandi nazionali ed internazionali.

Partecipazioni INAF ai bandi europei:

- ERC Starting Grant 2025 (scadenza bando 15/10/2024) n. 4 proposte presentate;
- ERC Advanced Grant 2024 (scadenza bando 29/08/2024) n. 6 proposte presentate;
- ERC Consolidator Grant 2024 (scadenza bando 12/12/2023) n. 3 proposte presentate;
- MSCA Postdoctoral Fellowships 2024 (scadenza bando 11/09/2024) n. 15 proposte presentate (1 progetto finanziato);
- HORIZON-INFRA-2024-TECH (scadenza 12/03/2024) n. 3 proposte presentate
- HORIZON-INFRA-2024-DEV (scadenza 12/03/2024) n. 4 proposte presentate (2 progetti finanziati);
- COST 2024 (scadenza bando 23/10/2024) n. 2 proposte presentate;
- ERASMUS+ (scadenza bando 5/03/2024) n. 1 proposta presentata.

Partecipazioni INAF ai bandi nazionali:

- Bando MAECI Cooperazione Scientifica Bilaterale Italia - Israele (scadenza bando 10/04/2024) n. 1 proposta presentata (1 progetto finanziato);
- Bando MAECI Scambio Bilaterale di ricercatori Italia - Polonia (scadenza bando 17/06/2024) n. 1 proposta presentata (1 progetto finanziato);

- Bando MAECI per progetti di Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e India (scadenza bando 31/07/2024) n. 6 proposte presentate (1 progetto finanziato);
- Bando MAECI per progetti di Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Brasile (scadenza bando 23/10/2024) n. 6 proposte presentate;

L'unità ha anche attivamente contribuito alle attività di collaborazioni Nazionali ed Internazionali tra e quali:

- Partecipazione alle riunioni AFC e Council di CTAO;
- Partecipazione al Tavolo Tecnico "Progetti e rendicontazione" del CODIGER;
- Partecipazione alle iniziative dell'APRE sui Programmi europei di ricerca.

2.1.3. Accordi e tavoli Negoziali ASI

La USC-IV "Progetti Spaziali" cura per conto della Direzione Scientifica le relazioni programmatiche (le relazioni politiche sono curate dal Presidente) con l'Agenzia Spaziale Italiana ed altre agenzie spaziali internazionali. La principale attività programmatica della USC-IV è la predisposizione dei tavoli negoziali per i progetti congiunto ASI-NAF.

Nel corso del 2024 sono stati stipulati 12 nuovi Accordi, a cui vanno aggiunti 6 Addendum, sottoscritti ad integrazione degli accordi in corso. Il totale degli importi in essi previsti è di 26.5 M€ di cui 12 M€ per INAF. In 11 di questi nuovi accordi INAF partecipa in qualità di prime, cioè di capofila.

Accordi Stipulati nel 2024

Denominazione	N.	PI	Data di Stipula	Area s/f
Studio preliminare dei payloads per la missione URANUS flagship di NASA	2024-5-HH.O ASI/UNIBO	Federico Tosi	07/03/2024	EFSS
SWEATERS (Space WEATHer Ena Radiation Sensors) – Fase B	2024-7-HH.O	Elisabetta De Angelis	12/04/2024	EFSS
"Attività scientifica per la missione Euclid – fase E"	2024-10-HH.O	Anna Maria Di Giorgio	10/05/2024	Astrofisica e cosmologia
Missione COSI – supporto al team scientifico nella fase B/C/D	2024-11-HH.O	Fabrizio Tavecchio	13/06/2024	Astrofisica e cosmologia
Attività di Fase A per la missione Plasma Observatory	2024-15-HH.O	Maria Federica Marcucci	10/06/2024	EFSS
"Attività di Fase A della missione M-MATISSE: Mars - Magnetosphere ATmosphere Ionosphere and Space-weather SciencE" and Space-weather SciencE"	2024-16-HH.O	Raffaella D'Amicis	13/06/2024	EFSS
Attività di fase A per la missione THESEUS, candidata M7 di ESA	2024-17-HH.O	Lorenzo Amati	20/06/2024	Astrofisica e cosmologia
"Attività scientifiche missione BepiColombo (strumenti SIMBIO-SYS, ISA e PHEBUS) relative alla fine della fase di crociera e alla fase scientifica nominale"	2024-18-HH.O	Pasquale Palumbo	21/06/2024	EFSS

Studio preliminare di payload per missioni sulla luna di Saturno Encelado	2024-19-HH.0	Maria Cristina De Sanctis	20/06/2024	EFSS
"Attività scientifiche e gestione avanzata degli archivi dati di CaSSIS TGO e MARSIS MEX"	2024-40-HH.0	Gabriele Cremonese	13/09/2024	EFSS
"Attività scientifiche per lo Spettrometro IR nell'ambito della partecipazione alla missione RASHID RX2 degli Emirati Arabi Uniti - fasi B/C/D"	2024-64-HH.0	Maria Cristina De Sanctis	25/11/2024	EFSS
"Attività scientifiche per il Payload SERENA su BepiColombo, relative alla fine della fase di crociera e fase operativa"	2024-66-HH.0	Anna Milillo	12/12/2024	EFSS

Addenda ad Accordi in essere, Stipulati nel 2024

Denominazione	N.	PI	Data di Stipula	Area s/f
"Missione Solar-C EUVST - Supporto scientifico di Fase B/C/D"	2021-12-HH.1-2024	Vincenzo Andretta	09/05/2024	EFSS
"Partecipazione italiana alla fase B2/C/D1 della missione Ariel"	2021-5-HH.2-2024	Giuseppina Micela	09/02/2024	Astrofisica e Cosmologia
"INTEGRAL: attività scientifiche di sfruttamento dei dati e supporto in orbita"	2019-35-HH.1-2024	Lorenzo Natalucci	14/06/2024	Astrofisica e Cosmologia
Missione L2 di ESA: Fase A-B1 della missione Athena	2019-27-HH.3-2024	Luigi Piro	20/12/2024	Astrofisica e Cosmologia
"Swift - Attività scientifiche estensione fase E2"	1/004/11.6-2024	Sergio Campana	06/08/2024	
"GALILEO for Science 2.0 (G4S 2.0)"	2021-14-HH.1-2024	David Lucchesi	30/12/2024	Fisica Fondamentale

Nel 2024 è stata avviata la fase operativa del PROgramma Ricerca Spaziale di base (PRORIS). Tale Programma è finalizzato a supportare la comunità italiana di ricerca spaziale nella definizione di strategie di lungo termine e nell'implementazione di iniziative progettuali di ricerca di base ad elevato contenuto scientifico.

La gestione del PRORIS è assegnata dal MUR a INAF e CNR e la Convenzione PRORIS, definita all'interno dell'Accordo Quadro CNR-INAf, è stata firmata dalle parti in data 9 gennaio 2024.

Le attività del PRORIS sono organizzate secondo le seguenti Aree Tematiche che ne definiscono l'ambito di sviluppo programmatico:

- A. Osservazione della Terra;
- B. Astrofisica;
- C. Ingegneria e tecnologie spaziali;
- D. Ricerca di base finalizzata alla Space Economy.

Nell'ambito delle dette Aree tematiche, il PRORIS si sviluppa nelle seguenti attività di carattere generale:

- (a) individuazione di strategie a medio e lungo termine riguardo alla ricerca spaziale di base della comunità scientifica italiana;
- (b) finanziamento su base competitiva di progetti di ricerca di base sia scientifici che tecnologici che includano sviluppi di TRL da 1 a 5 come anche attività di modellistica, simulazione, analisi, integrazione ed interpretazione dati;

(c) supporto e potenziamento di laboratori/infrastrutture esistenti presso CNR e INAF e/o creazione di nuovi da rendere disponibili alla comunità scientifica e industriale attraverso la creazione di una rete (network) di laboratori;

(d) sviluppo di un progetto congiunto INAF-CNR nell'ambito delle geoscienze planetarie detto Progetto Strategico.

La gestione del Programma è affidata ad un referente INAF e ad un referente CNR i quali nello svolgimento delle proprie mansioni sono supportati da un Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) con ruolo consultivo e composto da rappresentanti dei 4 EPR operanti nel settore spazio (INAF, CNR, INFN, INGV) e da 4 rappresentanti di Università attive nel medesimo settore nominati dalla CRUI. Il CTS ha come compiti primari: la definizione dei bandi competitivi rivolti alla comunità scientifica nazionale e la valutazione delle relative proposte progettuali.

Le attività vengono dettagliate in un piano che viene concordato e sviluppato, anno per anno, tra le parti.

Il budget finanziario reso disponibile finora dal MUR a partire dal 2022, tramite FOE per la progettualità a carattere continuativo, è stato così ripartito: 12 M€ (FOE CNR 2022), 10 M€ (FOE INAF 2023) e 5 M€ (FOE INAF 2024).

La prima serie di bandi PRORIS è stata pubblicata il data 18 dicembre 2024.

Tali bandi hanno utilizzato parte del budget allocato nelle annualità 2022 e 2023 ripartito nel seguente modo:

- Osservazione della Terra (5 M€)
- Astrofisica (5.6 M€)
- Ingegneria e tecnologie spaziali (1 M€)
- Studi inerenti la Space Economy (0.3 M€)

Alla pubblicazione dei bandi si è aggiunta la definizione del Progetto Strategico con coinvolgimento di CNR e INAF ed orientato verso un'attività congiunta di sviluppo scientifico e tecnologico incentrato nella ricerca di acqua e terre rare sulla Luna.

2.1.4. Supporto alla Ricerca ed alla Formazione

Rientra tra i compiti del Direttore Scientifico in ambito nazionale il supporto alla ricerca di base presso le Strutture di Ricerca dell'Ente, il contributo alla formazione di Ricercatori attraverso interventi a sostegno dei Dottorati di Ricerca ed il supporto all'attività divulgativa attraverso l'erogazione di contributi per congressi e convegni tematici organizzati dai ricercatori INAF.

Distribuzione della Ricerca di Base: Secondo le Direttive del Consiglio di Amministrazione la Direzione Scientifica ha provveduto alla computo della ripartizione, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, per la distribuzione dei fondi per la Ricerca di Base 2024 in seguito distribuita in competenza dall'ufficio II della Direzione Generale direttamente alle strutture.

Dottorati: In ragione del cambio degli organi di vertice il CdA non ha deliberato alcuna attività a sostegno dei Dottorati di Ricerca nel corso dei primi 10 mesi del 2024. L'azione della Direzione Scientifica si è pertanto limitata alla gestione delle convenzioni esistenti con gli Atenei derivanti da delibere degli anni precedenti, alcune delle quali vincolanti anche per l'anno oggetto di questa relazione.

Convegni e Congressi. Con nota del 14 Novembre del 2023 si è avviata la raccolta delle proposte per il 2024 con scadenza 14 Gennaio 2024. Le proposte, raccolte in un apposito form web, sono state esaminate dalla Direzione Scientifica e quelle ritenute meritevoli di contributo finanziate nel corso del 2024 fino ad esaurimento del budget a disposizione nel bilancio di previsione dell'anno.

2.1.5. Altre attività Nazionali

La Direzione Scientifica ha inoltre sostenuto il patrimonio storico bibliografico delle Strutture di ricerca, il consolidamento del repository “open access” obbligatorio, la gestione degli abbonamenti alle riviste scientifiche attraverso la apposita articolazione della Struttura Tecnica della Direzione Scientifica.

2.2. In ambito organizzativo Internazionale

L'attività di ricerca dell'INAF è molto proiettata sulla dimensione delle collaborazioni internazionali mediante la partecipazione a grandi infrastrutture internazionali di ricerca e mediante gli accordi di collaborazione tra gruppi di ricerca. E' compito della Direzione Scientifica, nelle proprie articolazioni preposte, coordinare le attività internazionali provvedendo al loro finanziamento, gestione, rendicontazione etc.

2.2.1. Le Infrastrutture ed i grandi progetti Internazionali:

L'Italia partecipa alla Organizzazione Internazionale da Trattato (IGO) **European Southern Observatory (ESO)**, fondata nel 1962 ed a cui la Repubblica Italiana ha aderito nel 1982. Scopo dell'ESO è costruire ed operare Infrastrutture Osservative nell'emisfero australe, correntemente collocate in 4 siti osservativi nel deserto di Atacama in Cile: l'Osservatorio di la Silla, l'Osservatorio di Paranal (ospitante il Very Large Telescope VLT), l'osservatorio di Chajnantor (ospitante l'interferometro millimetrico Atacama Large Millimetric Array ALMA) ed infine Cerro Armazones dove è attualmente in costruzione lo European Extremely Large Telescope E-ELT. Dal 2021 il finanziamento della partecipazione ad ESO è gestito direttamente dal MAECI. .

INAF, sotto la coordinazione della Direzione Scientifica, ha contribuito e contribuisce alla costruzione ed operazione della strumentazione installata presso tutti i siti osservativi di ESO. Nel corso del 2024 progetti attivi, a vario livello di sviluppo, sono stati MORFEO (in precedenza nominato MAORY), ANDES (in precedenza nominato HIRES), MOSAIC, MICADO per E-ELT, ESPRESSO, MOONS, ERIS e MAVIS per VLT, SOXs e REM a la Silla ed uno studio per rinnovare alcuni ricevitori millimetrici per ALMA. Il supporto per questi progetti, gestito dalla Unità Tematico Gestionale I “Astronomia ottica de Infrarossa” è stato nel 2024 pari a circa 8,64 M€ provenienti dalla progettualità FOE a valenza internazionale.

INAF possiede il 25% della **Large Binocular Telescope Corporation (LBTC)**, società no-profit di diritto statunitense che opera il Large Binocular Telescope (LBT) locato all'Osservatorio Internazionale di Mt. Graham in Arizona USA. Con un valore in contro capitale di circa 200 M€ LBT ha un costo annuale di 3.2 MUSD coperto da INAF attraverso un finanziamento specifico (3.0 M€) del MUR a valere sul FOE straordinario per la progettualità a carattere internazionale.

LBTC è governato da un Board of Directors nel quale il Direttore Scientifico siede nel ruolo di “Member Representative”. La riunione del Board, ultima per competenza di questo Direttore Scientifico, nel 2024 si è tenuta il 15-16 Aprile 2024 a Tucson (USA).

INAF ha collaborato allo sviluppo del progetto **Square Kilometre Array (SKA)** sia come socio della SKA Organisation, la società di diritto privato britannico costituita per le attività preparatorie alla costruzione dell'Osservatorio, che alla negoziazione tra governi per la costituzione della Organizzazione Internazionale da Trattato (IGO) denominata SKA-Observatory che condurrà il progetto negli anni a venire.

Il Direttore Scientifico partecipa come “Advisor” alle riunioni del Council della SKA-Observatory IGO. Le riunioni del Council nel 2024 si sono tenute a il 18-19 Marzo (Nanjing – Cina) ed il 09-10 Luglio (SKAO Global HQ – Jodrell Bank, UK).

Le seguenti altre attività relative all'azione del Direttore Scientifico nel ambito di SKAO si sono svolte nel 2024:

- Meetings del SRC (Science Regional Centres) Resource Board: 8 Marzo, 3 Aprile, 4 Luglio, 23 Ottobre.
- Incontro per lo smantellamento del prototipo AAVS2.0 installato da INAF ed ICRAR presso il Murchison Radio Astronomical Observatory in Western Australia: 21 Marzo.
- Board SKA-Italia: 3 Aprile, 25 Giugno.
- Plenary Lecture premio Noble Arthur McDonald organizzata da ELEMASTER SpA e co-hosted da INAF presso il Politecnico di Lecco: 19 Giugno.
- Selezione per il nuovo Program Manager del progetto: 11-12 Luglio SKAO Global HQ – Jodrell Bank, UK.

INAF è in prima linea insieme al MUR per la realizzazione della **Cherenkov Telescope Array (CTA) ERIC**, dedicata alla costruzione ed operazione di due array di telescopi Cherenkov uno locato presso Cerro Paranal in Cile nell'emisfero sud ed uno nell'isola di La Palma alle Canarie nell'Emisfero Nord. CTA si è costituito nel 2014 come entità legale provvisoria (gGmbH, società no-profit di diritto tedesco) per le attività preparatorie alla fase di costruzione che avverrà ad opera di una ERIC a guida italiana e con sede in Italia. Il Direttore Scientifico è voting member nel Council della gGmbH ed è scientific advisor nel Board of Government Representatives (BGR) della costituenda ERIC.

Nel corso del 2024 il Council ed il BGR si sono riuniti il 13 Febbraio, il 26-27 Febbraio, il 17-18 Giugno, il 24 Ottobre in occasione della inaugurazione del Science Data Management Centre (SDMC) a Zeuthen (Germania).

2.3. Attività Amministrative

La Direzione Scientifica non ha in linea di principio responsabilità amministrative giacché, a norma dell'articolo 15, comma 1, dello Statuto dell'Ente, *“la Direzione Scientifica è responsabile in via esclusiva del coordinamento scientifico e tecnologico delle attività dell'Ente”*.

Tuttavia l'articolo 13, comma 1, dello Statuto indica la Direzione Generale quale responsabile, in via esclusiva, della gestione amministrativa dell'Ente, *fatte salve le competenze espressamente attribuite alla Direzione Scientifica* e alle Strutture di Ricerca dal presente Statuto e dai Regolamenti.

L'articolo 16, comma 5 dello Statuto, prevede inoltre che il Direttore Scientifico *“adotta atti e provvedimenti, ivi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nel rispetto di condizioni e modalità definite dal “Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento” dell'Ente”*.

A partire dal 2020, in via sperimentale e nelle more della definizione complessiva delle responsabilità delle due direzioni apicali, sono state trasferite alcune competenze “amministrative” dalla Direzione Generale alla Direzione Scientifica.

In particolare, con la Circolare a firma congiunta del Direttore Generale e del Direttore Scientifico del 12 marzo 2020, protocollo numero 1379 sono state trasferite, in via transitoria, le seguenti attività amministrative:

- "**storni di bilancio**" che originano un trasferimento di risorse dai "**Centri di Responsabilità**" che rientrano nella sfera di competenza della "**Direzione Scientifica**" alle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che vengono autorizzati con Determina predisposta dalla "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**", Sezione b) "**Supporto Amministrativo**", e firmata esclusivamente dal Direttore Scientifico.
- "**pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti internazionali**" che sono autorizzati con Determina predisposta dalla "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**", Sezione b) "**Supporto Amministrativo**", e firmata esclusivamente dal Direttore Scientifico.

Con successiva Delibera del 27 marzo 2020, numero 19, il Consiglio di Amministrazione, con riferimento ai "**pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti internazionali**", trattandosi di procedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, ha autorizzato il Direttore Scientifico, ad adottare autonomamente i provvedimenti che dispongono i predetti pagamenti, previo accertamento della disponibilità finanziaria in bilancio e, ove necessario e/o espressamente richiesto, previa Delibera del Consiglio di Amministrazione.

Con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 48, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre attribuito alla Direzione Scientifica, in via transitoria, i "**flussi procedurali**" preordinati ai "**pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti, convenzioni, consorzi, fondazioni, associazioni o altre iniziative analoghe o similari di interesse culturale, didattico, divulgativo, scientifico e tecnologico a livello nazionale**" ed ha autorizzato il Direttore Scientifico, ad adottare autonomamente i provvedimenti che dispongono i predetti pagamenti, previo accertamento della disponibilità finanziaria in bilancio e, ove necessario e/o espressamente richiesto, previa Delibera del Consiglio di Amministrazione.

Infine, con la Circolare a firma congiunta del Direttore Generale e del Direttore Scientifico del 14 ottobre 2020, protocollo numero 5549, a parziale modifica della nota circolare del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, sono stati altresì attribuiti alla Direzione Scientifica, i procedimenti relativi agli "**storni di bilancio**" che originano un trasferimento di risorse dai "**Centri di Responsabilità**" delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ai "**Centri di Responsabilità**" che rientrano nella sfera di competenza della "**Direzione Scientifica**".

Alla luce di tali disposizioni il carico dei procedimenti amministrativi in capo alla Direzione Scientifica per il 2024 è stato in linea con quello del 2023. Nel corso del 2024 il Direttore Scientifico ha sottoscritto 120 Determine, in linea con le 182 sottoscritte nel 2023 in considerazione dalla durata ridotta del mandato.

3. Valutazione del Contributo fornito alla Prestazione Complessiva dalla organizzazione

Obiettivo:	Voto	Peso	Voto Pesato
G1) Supporto alle Attività dei progetti PNRR per la parte di competenza della Direzione Scientifica	10	20%	2,0

G2) Follow-up delle attività progettuali internazionali e multilaterali dell'Ente con particolare riferimento ai progetti SKA e CTA.	10	40%	4,0
G3) Preparazione degli Assets della Direzione Scientifica per un ottimizzato passaggio di consegne alla nuova gestione	10	40%	4,0
Voto Finale:			10,0

3.1. Obiettivo G1

Supporto alle Attività dei progetti PNRR per la parte di competenza della Direzione Scientifica

Nel corso del 2024 i programmi PNRR nei quali INAF è coinvolto con ruoli primari e secondari sono stati in pieno svolgimento. Tralasciando alcune iniziative minori ed a carattere locale le iniziative principali si sono originate dal bando MUR per Centri Nazionali (Decreto Direttoriale n.3138 del 16-12-2021) al quale INAF ha risposto come partner di INFN per la creazione di un centro nazionale di High Performance Computing (CN-HPC) ed il bando per Infrastrutture di Ricerca (Avviso n. 3264 del 28-12-2021).

A quest'ultimo bando INAF ha risposto con quattro proposte come proponente (STILES, CTA+, NG-Croce ed EMM) e due come co-proponente con proponente INFN (ETIC e KM3Net). L'inviluppo economico complessivo dell'INAF previsto per queste iniziative ha superato i 200 M€ da utilizzare entro la scadenza dei programmi prevista, salvo proroghe, per il dicembre 2025.

L'impegno della Direzione Scientifica nel supporto amministrativo, nelle verifiche formali e sostanziali delle conformità delle proposte ai bandi, nella costituzione e messa in opera del "Program Office PNRR", è stato costante e di elevata professionalità.

Tra gli impegni direttamente assunti distaccano:

- Dott. Massimo Cappi – Responsabile UTG-III della DS – Principal Investigator progetto CTA+.
- Dott. Adriano Fontana – Responsabile UTG-I della DS – Principal investigator progetto STILES.
- Dott.ssa Francesca Esposito – Responsabile UTG-IV della DS – Principal Investigator progetto EMM.
- Dott.ssa Chiara Guccione – Responsabile USC-VII della DS – Responsabile Amministrativo progetti STILES e CTA+
- Dott.ssa Serena Sarra – Responsabile amministrazione DS – Responsabile Amministrativo progetto EMM.

L'intero staff della Direzione Scientifica ed il Direttore Scientifico stesso si sono adoperati in questa difficile ed incerta fase per facilitare al massimo i vari adempimenti e per avviare tutte le proposte presentate ammesse a finanziamento. A partire dalla redazione e dall'inoltro delle proposte, alla negoziazione a seguito di selezione alla preparazione e gestione degli Accordi ex Art. 15 legge 241/90 con le istituzioni pubbliche co-proponenti alla stesura degli atti d'obbligo ed al loro iter di inoltro al Ministero, attività queste ultime prese in carico interamente dalla Direzione Scientifica ed in seguito trasferite al "Program Office PNRR".

Si è inoltre provveduto alla stesura dei modelli per le convenzioni con gli atenei per Dottorati di Ricerca finanziati con fondi PNRR, alle stesure delle relazioni annuali PNRR alla Corte dei Conti ed alla stesura delle relazioni DNSH (Do No Significant Harm) obbligatoria per progetti finanziati dalla unione europea.

Si osserva che tutto il lavoro sopra menzionato è stato svolto dalla Direzione Scientifica in aggiunta alle funzioni ordinarie e senza nessuna assegnazione di personale amministrativo aggiuntivo.

- Sopralluogo in antenna SRT per progetto EMM: 9-12 Gennaio
- Meeting CTA+ LST-S con OHB: 16-17 Gennaio
- Riunione con ASI per EMM: 7 Marzo
- Meeting plenario CN-HPC Isola d'Elba: 7-9 Maggio
- Partecipazione sessione specifica PNRR della riunione CODIGER: Torino 20 Giugno.
- Incontro CTA+: 25 Settembre

Voto Assegnato in autovalutazione: 10

3.2. Obiettivo G2

Follow-up delle attività progettuali internazionali e multilaterali dell'Ente con particolare riferimento ai progetti SKA e CTA.

Nell'Anno 2024 la governance dei progetti internazionali e multilaterali dell'Ente è stata strettamente presidiata dal Direttore Scientifico attraverso la partecipazione attiva alle riunioni di governance, alla stesura e lettura dei documenti e ad altre attività correlate. Di seguito un elenco riassuntivo della attività svolte:

SKAO e Precursori:

Il Direttore Scientifico partecipa come "Advisor" alle riunioni del Council della SKA-Observatory IGO. Le riunioni del Council nel 2024 si sono tenute a il 18-19 Marzo (Nanjing – Cina) ed il 09-10 Luglio (SKAO Global HQ – Jodrell Bank, UK).

- Meetings del SRC (Science Regional Centres) Resource Board: 8 Marzo, 3 Aprile, 4 Luglio, 23 Ottobre.
- Incontro per lo smantellamento del prototipo AAVS2.0 installato da INAF ed ICRAR presso il Murchison Radio Astronomical Observatory in Western Australia: 21 Marzo.
- Board SKA-Italia: 3 Aprile, 25 Giugno.
- Plenary Lecture premio Noble Arthur McDonald organizzata da ELEMASTER SpA e co-hosted da INAF presso il Politecnico di Lecco: 19 Giugno.
- Selezione per il nuovo Program Manager del progetto: 11-12 Luglio SKAO Global HQ – Jodrell Bank, UK.

CTAO e Precursori:

- Council and BGR Meeting; 13 February
- Council and BGR Meeting; 26-27 February
- Council and BGR Meeting; 17-18 Giugno
- Council and BGR Meeting; 24 Ottobre - inaugurazione del Science Data Management Centre (SDMC) a Zeuthen (Germania).

LBT:

- Board Meeting: 15-16 Aprile 2024 a Tucson (USA).

TNG

- Riunione del Patronato: 11 Giugno (Telematica)

ET

- Riunione Collaborazione ET al MUR: 26 Gennaio
- Presentazione progetto ET alla popolazione: Lula 21 Giugno
- Incontro ET al MUR: 5 Luglio
- Incontro ET Università di Cagliari: 22 Luglio
- Incontro Collaborazione ET ad INFN Roma: 20 Settembre

Voto Assegnato in autovalutazione: 10

3.3. Obiettivo G3

Preparazione degli Assets della Direzione Scientifica per un ottimizzato passaggio di consegne alla nuova gestione.

Durante tutto il 2024, in previsione della transizione, sono state predisposte misure a tutti i livelli nella Direzione Scientifica per garantire un passaggio di consegne ottimizzato alla nuova gestione.

Gli spazi di lavoro sulla piattaforma TRELLO sono stati rivisti ed ottimizzati e le parti descrittive ampliate con informazioni e documenti allegati per consentire al nuovo Direttore Scientifico di ottenere un quadro comprensivo della cronologia e dei nessi causali di ciascuna scheda.

Il Bilancio delle Direzione Scientifica è stato riorganizzato e per quanto possibile semplificato nella piattaforma TEAM in modo da essere illustrato al nuovo Direttore Scientifico nelle sue linee fondamentali e nei dettagli dove necessario.

Come indicatore dell'obiettivo I2 del 2023 si è messa a disposizione del Presidente una relazione dettagliata dei progetti e programmi di interesse per INAF che potrà essere utilizzata dal nuovo Direttore Scientifico come panoramica preliminare delle attività sotto la sua supervisione.

Voto Assegnato in autovalutazione: 10

4. Valutazione degli obiettivi individuali con indicatori

Obiettivo:	Indicatore/target	Peso	Voto	Voto Pesato
I1) Monitoraggio dei bandi a tempo determinato attraverso lo specifico portale informatico.	<u>Indicatore:</u> Accessi al portale ed operazioni conseguenti <u>Target:</u> Almeno 30 operazioni nell'anno	40%	10,0	4,0
I2) Iscrizione alle piattaforme informatiche del ministero (Portale	<u>Indicatore:</u> Iscrizioni di progetti al portale.	30%	10,0	3,0

GEA] dei programmi e progetti a valere sul FOE progettuale.	<u>Target:</u> Almeno 4 iscrizioni nell'anno.			
I3) Supporto alle procedure per la erogazione dei finanziamenti della Ricerca Fondamentale.	<u>Indicatore:</u> Attività documentate da Atti. <u>Target:</u> Almeno 2 atti nell'anno	30%	10,0	3,0
Voto Finale:				10,0

4.1. Obiettivo I1

Monitoraggio dei bandi a tempo determinato attraverso lo specifico portale informatico

In anni recenti il monitoraggio del ricorso da parte delle strutture di ricerca a bandi per il reclutamento di personale a tempo determinato (TD, Assegni di Ricerca e borse) è avvenuto attraverso l'obbligo di ottenere prima di bandire un nulla osta da parte della Direzione Scientifica a seguito del carico sull'apposito portale denominato "BandiTD" di una scheda informativa traguardo alla posizione bandita.

A seguito dell'esame dell'informativa la Direzione Scientifica restituisce attraverso lo stesso portale il consenso a bandire.

Questo sistema di monitoraggio ha consentito la costruzione di un data-base articolato contenete informazioni quali il numero e la natura delle posizioni bandite, il loro profilo scientifico-tecnologico, la loro durata, i fondi utilizzati per bandirla ed eventuali informazioni specifiche quali necessità speciali di rendicontazione etc.

Nel corso del 2024, come riscontrabile sia dalla piattaforma "BandiTD" che dai bandi pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente sono state bandite più di 100 posizioni a tempo determinato, di gran lunga eccedenti le 30 operazioni previste dall'indicatore.

Voto Assegnato in autovalutazione: 10

4.2. Obiettivo I2

Iscrizione alle piattaforme informatiche del ministero [Portale GEA] dei programmi e progetti a valere sul FOE progettuale

Nel corso del 2024 il MUR ha cambiato il sistema di rendicontazione scientifica dei prgetti finanziati a valere sul FOE dalla predisposizione di un foglio di lavoro Excel a due piattaforme specifiche gestita da GEA, una per le ERIC ed una per gli altri progetti finanziati con FOE MUR.

Il Direttore Scientifico si è iscritto con propria SPID ed ha partecipato alle seguenti riunioni introduttive:

- Riunione Intraduttiva MUR; 15 Febbraio
- Riunione avanzamento MUR: 5 Aprile
- Riunione avanzamento MUR: 12 Maggio

A seguito di queste riunioni preparatorie il Direttore Scientifico ha caricato le informazioni richieste nelle due piattaforme per i seguenti progetti:

- Astrofisica Fondamentale
- Astrofisica Fondamentale per la ricerca spaziale
- PRORIS
- Space Weather
- TNG
- E-ELT
- ESO
- LBT
- SRT
- CTAO
- JIVE
- LOFAR

Il numero di progetti caricati eccede di gran lunga il numero indicato (4) nell'indicatore.

Voto Assegnato in autovalutazione: 10

4.3. Obiettivo I3

Supporto alle procedure per la erogazione dei finanziamenti della Ricerca Fondamentale.

In data 12.02.2024 con Decreto del Presidente 8/2024 è stata avviata la procedura per la valutazione comparative di proposte di Astrofisica Fondamentale da finanziare attraverso canali ordinari e straordinari di finanziamento, deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

In data 30.08.2024 con Decreto del Presidente 39/2024 sono state nominate le commissioni per la valutazione delle proposte, una singola commissione per ciascun RSN per la valutazione delle proposte "Mini-Grant" e "Techno Grants" limitatamente a RSN5. Una commissione globale per la valutazione dei "Large Grants", una per "Guest Observer Grants" e per "Data Analysis Grants" ed una per i "Theory Grants".

Le commissioni hanno avviato i lavori che si sono conclusi con il conferimento dei risultati della valutazione alla Direzione Scientifica alla data del 22.01.2025, pertanto ben oltre i termini del mandato di questo direttore scientifico che non ha pertanto potuto, per ragioni non dipendenti dal proprio operato, ottemperare agli atti di conferimento e trasferimento dei finanziamenti ai vincitori.

Le azioni a supporto dell'iniziativa sono comunque state molteplici ed efficaci, dalla gestione del portale schede.inaf.it alla risoluzione di problemi e dubbi delle commissioni al lavoro, FAQ, etc.

Si riportano a titolo di esempio le seguenti Azioni implementate:

- 1) Determina 5/2024 "Modifica del Bilancio Gestionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2024: storni di bilancio "Bando per il Finanziamento della Ricerca Fondamentale 2023 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Distribuzione dei contributi ai progetti di ricerca INAF ammessi al finanziamento per il canale "Mini-Grants" (mG) alle strutture di ricerca INAF di riferimento".
- 2) Lettera protocollo 10951 del 07.10.2024 con oggetto: proroga spendibilità fondi annuali di ricerca fondamentale 2023 (Decreto del Presidente 2/2023) al 31.12.2025".

- 3) Lettera protocollo 10940 del 07.10.2024 con oggetto: proroga spendibilità fondi di ricerca fondamentale 2022 (Decreto del Presidente 30/2022) al 31.12.2025”.

Voto Assegnato in autovalutazione: 10

5. Valutazione dei Comportamenti Organizzativi (Scheda)

			Voto
Performance Individuale: comportamenti organizzativi (Peso 30%)	1	Promozione di pari opportunità per i dipendenti	10
	2	Corretto utilizzo degli strumenti di valutazione, capacità di valutare i propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi	N.V.
	3	Problem solving	10
	4	Coordinamento dei collaboratori	10
	5	Coordinamento con altre unità organizzative	9
	6	Capacità di programmazione	10
	7	Capacità di controllo (in particolare controllo di gestione)	9
	8	Promozione e gestione innovazione (in particolare innovazioni tecnologiche e procedurali e conseguenti processi formativi)	9
	9	Leadership	10
	10	Capacità di motivazione del personale	10
	11	Qualità degli atti prodotti	10
		Voto Finale (Media)	9,7

5.1. Promozione di pari opportunità per i dipendenti

Dal punto di vista della parità di genere si sottolinea che delle 18 persone inserite a vario titolo nella articolazione della Direzione Scientifica 9 sono donne e 9 sono uomini, realizzando in questo modo una perfetta parità di genere.

Tale equilibrio è riflesso anche negli incarichi di responsabilità. Delle quattro Unità Tematico Gestionali (UTG) correntemente esistenti due sono guidate da donne. Degli otto incarichi di responsabilità in seno alla Struttura Tecnica della Direzione Scientifica, comprese le Unità Scientifiche Centrali (USC), 3 sono conferiti a donne.

Dal punto di vista più generale delle pari opportunità occorre notare che nel corso del 2024 siano state accolte, quando possibile secondo i regolamenti, tutte le richieste di agevolazione per consentire la spesso complicata gestione dei carichi di lavoro e famigliari in questo frangente particolare, fornendo pari opportunità a tutti i dipendenti senza distinzione di genere, stato di famiglia o altro.

Voto assegnato in autovalutazione: 10

5.2. Corretto utilizzo degli strumenti di valutazione, capacità di valutare i propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi

La valutazione della performance al momento non è estesa alle articolazioni della direzione scientifica. In aggiunta non essendo ancora stato completato l'iter di approvazione ed attuazione del contratto integrativo, il Direttore Scientifico non ha potuto esprimere alcun giudizio sull'operato dei collaboratori nel corso del 2024. L'elemento non è pertanto valutabile.

Voto assegnato in autovalutazione: NON VALUTABILE

5.3. Problem solving

Il 2024 è stato l'anno del consolidamento dei programmi PNRR. Si è trattato di una novità assoluta per mole di lavoro per volume dei progetti, sia finanziario che tecnico scientifico. L'amministrazione dell'ente, tanto nelle parti di competenza della Direzione Scientifica che nelle parti di competenza della Direzione Generale non era preparata in termini di definizione di procedure e prassi per fronteggiare tale carico di lavoro negli strettissimi tempi previsti dai bandi PNRR stessi.

Al carico di lavoro si è aggiunta l'incertezza delle regole per la predisposizione e rendicontazione dei progetti PNRR, non pubblicate dal Ministero in anticipo e continuamente modificate in corso d'opera.

Senza una attitudine al *problem solving* ed una sua efficace implementazione sarebbe stato impossibile cominciare ad avviare le procedure di acquisizione per oltre 220 M€ nei tempi previsti dai bandi. Questo è stato reso possibile sia dall'indirizzo di gestione specifico impartito dal Direttore Scientifico che dalla straordinaria disponibilità ed apertura mentale di tutto il personale afferente alla Direzione Scientifica.

Voto assegnato in autovalutazione: 10

5.4. Coordinamento dei collaboratori

La attività gestionale della direzione scientifica è organizzata per *tasks* con prodotti finali definiti. Lo scopo è il risultato ed il contributo di ciascuno, per il proprio ruolo e competenza, è finalizzato al risultato.

La piattaforma TRELLO è la base della organizzazione del lavoro e del coordinamento dei collaboratori. Una azione aperta in TRELLO implica una comunicazione immediata a ciascun collaboratore dalla parte attesa di sua competenza per concludere in tempi rapidi l'azione stessa. La Chat interna a TRELLO consente ai collaboratori di commentare, chiedere chiarimenti, proporre suggerimenti in tempo reale.

Lo scopo dell'intero team è il completamento ed archiviazione della azione nel tempo più breve possibile ed in ogni caso dentro la scadenza temporale fissata dal Direttore Scientifico per l'azione. La gestione dinamica delle priorità, sempre sotto la responsabilità del Direttore Scientifico, avviene in tempo reale sempre mediante la piattaforma.

Ogni collaboratore, al primo accesso giornaliero alla piattaforma, ha la visione completa dei *tasks* che lo attendono e può autonomamente organizzare il proprio lavoro per completarli.

Voto assegnato in autovalutazione: 10

5.5. Coordinamento con altre unità organizzative

Nel corso del 2024 gli sforzi profusi da tutte le unità organizzative, inclusa la Direzione Scientifica, nella messa a terra dei progetti PNRR non hanno consentito di consolidare in modo ordinato le relazioni e la interoperatività tra gli uffici. Le prassi concordate negli anni precedenti, in particolare la sussidiarietà della Direzione Scientifica alla Direzione Generale per alcune specifiche responsabilità sono invalse anche per il 2024. Tuttavia queste difficoltà non hanno creato disservizi notabili nella attività.

Voto assegnato in autovalutazione: 9

5.6. Capacità di programmazione

Così come per nel 2020 e nel 2021 a determinare un valore aggiunto nelle attività della Direzione Scientifica durante l'emergenza pandemica è stata più la capacità di riprogrammare o la scelta di prescindere dalla programmazione che la capacità di programmazione in sé, anche l'ingresso dei programmi PNRR ha determinato una situazione simile per il 2024. La capacità di reazione rapida e di adattamento della programmazione ad esigenze improvvise ed inaspettate è stato un elemento qualificante della azione della Direzione Scientifica.

Nonostante il notevole aumento del carico di lavoro non sono riportati disservizi e differimenti importanti nel lavoro gestionale ed amministrativo dalla Direzione Scientifica nel corso dell'anno.

Voto assegnato in autovalutazione: 10

5.7. Capacità di controllo (in particolare controllo di gestione)

L'Amministrazione INAF non si è mai dotata di un sistema standard di controllo di gestione e neppure la Direzione Scientifica. Il Controllo di Gestione avviene su base empirica e caso per caso.

Questo non è da vedere come un fatto negativo viste le condizioni al contorno spesso aleatorie (incertezza negli importi, nelle erogazioni e nelle regole di rendicontazione dei finanziamenti, mancanze di una programmazione pluriennale degli investimenti da parte dei ministeri finanziatori, tagli improvvisi e repentini a finanziamenti garantiti, etc.) nel quale l'INAF si muove.

Si ritiene tuttavia che ci siano margini di miglioramento verso un modello misto rappresentato da un controllo di gestione attraverso una piattaforma appropriata per le componenti ordinarie delle attività dell'Ente a cui affiancare una gestione agile delle eccezioni.

Nel corso del 2024 l'occorrenza dei progetti PNRR ha assorbito tutte le energie e le competenze specifiche e non si sono avute le condizioni minime necessarie per iniziare questo tipo di sistematizzazione. Ugualmente i progetti e le attività della Direzione Scientifica sono rimasti sotto controllo e sono avanzati secondo le previsioni.

Voto assegnato in autovalutazione: 9

5.8. Promozione e gestione dell'innovazione (in particolare innovazioni tecnologiche e procedurali e conseguenti processi formativi)

L'Emergenza pandemica ha funzionato come acceleratore per la dematerializzazione ed informatizzazione della attività della Direzione Scientifica. Il passaggio a piattaforme di gestione delle attività (ad esempio il citato TRELLO di Atlassian), la dematerializzazione degli atti e la gestione

degli stessi in forma diffusa e remota sono risultati conseguiti che sono sopravvissuti alla emergenza e nel corso degli anni successivi sono divenuti pratiche standard.

Si è già detto altrove in questa relazione come sia sul piano amministrativo, che sul piano tecnico-scientifico e di gestione internazionale dei grandi programmi i risultati previsti siano stati conseguiti attraverso piattaforme tecnologiche di accesso remoto.

Voto assegnato in autovalutazione: 9

5.9. Leadership

Sul piano interno la leadership del Direttore Scientifico è indiscussa. Nel corso del 2024 la Direzione Scientifica ha lavorato in perfetta armonia seguendo le direttive del Direttore Scientifico ed implementandole nei settori di competenza. Non ci sono stati cambi nell'organico dovuti ad allontanamenti per cause di dissenso o disagio. Il team si è mosso in modo armonico, coordinato ed efficace.

Sul piano internazionale la leadership del Direttore Scientifico è dimostrata dalla efficacia del ruolo ricoperto nei tavoli internazionali, in prima persona o in supporto al Presidente. Nel 2024 sono stati conseguiti importanti risultati negoziali, negoziati in prima persona del Direttore Scientifico.

Voto assegnato in autovalutazione: 10

5.10. Capacità di motivazione del personale

Permane anche nel 2024 per la parte amministrativa della Direzione Scientifica, come del resto altri uffici della Sede Centrale, la carenza di organico, aggravata enormemente dal carico aggiuntivo determinato dei progetti PNRR. Questa circostanza è riconosciuta dalla Direzione Generale e dagli organi di governo dell'Ente e si è programmato di porvi rimedio con le prossime tornate assunzionali di personale livelli VI-VIII.

La responsabile della Amministrazione Dott.ssa Serena Sarra, Funzionario Amministrativo di IV livello, non esercita la sua funzione a tempo pieno ricomprendo anche l'incarico di membro della Struttura Tecnica del Consiglio di Amministrazione. Può inoltre avvalersi della collaborazione di un solo Collaboratore di Amministrazione, il Dott. Francesco Serratore, per le predisposizione delle istruttorie e le stesure degli atti. In aggiunta, sempre per via della citata carenza di organico, alla Dott.ssa Sarra è stato chiesto di assumere l'incarico di responsabile amministrativo di uno dei progetti PNRR assegnati all'INAF (progetto EMM Earth Moon Mars) con un ulteriore carico addizionale di lavoro.

La collaboratrice abilitata ad operare nel programma di contabilità per conto della Direzione Scientifica, la Sig.ra Raffaelina Ferrara, non presta servizio presso la sede centrale ma presso l'Osservatorio Astronomico di Brera a Merate (Lc) dedicando una parte del proprio tempo nella logica della "*amministrazione diffusa*" alle pratiche della Direzione Scientifica.

Anche il Sig. Federico Gualano, incaricato della segreteria generale della Direzione Scientifica, non presta abitualmente servizio presso la Sede Centrale ma presso lo IAPS di Roma. Ugualmente le UTG, le USC ed i responsabili dei settori della Struttura Tecnica della Direzione Scientifica non hanno staff proprio e condividono le poche risorse amministrative disponibili con il Direttore Scientifico.

Nonostante il carattere delocalizzato delle risorse disponibili e la assenza di personale unicamente dedicato alle attività della Direzione Scientifica, una importante quantità di lavoro (182 Determine ed altri atti descritti in questa relazione) è stato portato a termine in modo efficace e nei tempi previsti.

Questo è stato possibile solo da una forte motivazione del Personale raggiunta attraverso una condivisione orizzontale del lavoro, l'apprezzamento per i contributi di ciascuno con speciale considerazione per quelli forniti in condizioni di criticità temporale.

Voto Assegnato in autovalutazione: 10

5.11. Qualità degli atti prodotti

Riteniamo di poter valutare la qualità degli atti prodotti dalla assenza di impugnazioni e dalla mancanza di necessità di rettifiche.

Voto assegnato in autovalutazione: 10

6. Valutazione Finale

	Voto	Peso	Voto Pesato
Prestazione complessiva	10,0	35%	3,50
Obiettivi Individuali	10,0	35%	3,50
Comportamenti Organizzativi	9,7	30%	2,91
Voto Finale			9,91

La autovalutazione proposta si colloca pertanto nella classe di valutazione 5 “Prestazioni ineccepibili sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, ovvero tale dal concorrere a migliorare l’expertise dall’INAF”.